

ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

STAGIONE ESTIVA 2023

17 giugno
10 settembre

All about Opera!

Maria Badstue direttrice

Fiorenza Cedolins soprano

e con i vincitori del Concorso di Canto Lirico Virtuale SOI Scuola dell'Opera Italiana Fiorenza Cedolins

Yutong Shen soprano

Jaebeom Park tenore

Gosh Sargsyan basso

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Sabato

24 GIUGNO

PIANA DEGLI ALBANESI
Atrio Seminario Diocesano

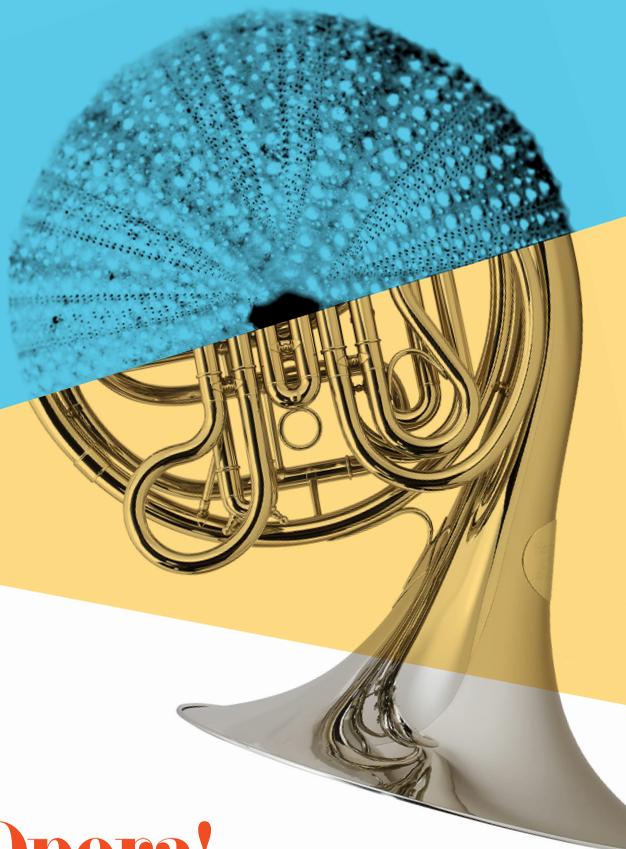


Comune di
Piana degli Albanesi

Domenica

25 GIUGNO

PALERMO
Piazza Ruggiero Settimo



PROGRAMMA

Léo Delibes (Saint-Germain-du-Val 1836 – Parigi 1891)

Lakmé *Où va la jeune Hindoue*

Yutong Shen, soprano

Giacomo Puccini (Lucca 1858 – Bruxelles 1924)

Manon Lescaut *No pazzo son*

Jaebeom Park tenore

Giuseppe Verdi (Roncole di Busseto 1813 – Milano 1901)

Simon Boccanegra *A te l'estremo addio*

Gosh Sargsyan basso

Gaetano Donizetti (Bergamo 1797 – Bergamo 1848)

Linda de Chamounix *O luce di quest'anima*

Yutong Shen, soprano

Vincenzo Bellini (Catania 1801 – Puteaux 1835)

La Sonnambula *Vi ravviso o luoghi ameni*

Gosh Sargsyan basso

Giacomo Puccini (Lucca 1858 – Bruxelles 1924)

Tosca *E lucevan le stelle*

Jaebeom Park tenore

Leonard Bernstein (Lawrence 1918 – New York 1990)

Candide *Glitter and be gay*

Yutong Shen soprano

Pëtr Il'ič Čajkovskij (Votkinsk, Urali, 1840 – Pietroburgo 1893)

Iolanta *Aria del Re René*

Gosh Sargsyan basso

Giacomo Puccini (Lucca 1858 – Bruxelles 1924)

Turandot *Nessun dorma*

Jaebeom Park tenore

Johann Strauss junior (Vienna 1825 – 1899)

Die Fledermaus *Mein herr Marquis*

Yutong Shen soprano

Giacomo Puccini (Lucca 1858 – Bruxelles 1924)

Tosca *Mario, Mario*

Fiorenza Cedolins soprano - **Jaebeom Park** tenore

Francesco Cilea (Palmi 1866 – Varazze 1950)

Adriana Lecouvreur *Io son l'umile ancella*

Fiorenza Cedolins soprano

Durata: 70'

Riccardo Viagrande

NOTE DI SALA

Rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique il 14 aprile 1883, **Lakmé** è l'opera più famosa di Léo Delibes. Tra le sue pagine più celebri va annoverata *Où va la jeune Hindoue*, che, tratta dal secondo atto e nota anche con il titolo *aria delle campanelle*, è senza dubbio un pezzo di notevole difficoltà per soprano leggero di coloratura a causa delle agilità e dell'insistere sui sopracuti.

Completata nel mese di ottobre del 1893, dopo circa tre anni di lavoro, **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini, il cui libretto è il frutto del lavoro di un'*équipe* di librettisti, fu rappresentata per la prima volta il 1° febbraio 1893 al Teatro Regio di Torino sotto la direzione di Alessandro Pomè con Cesira Ferrani (Manon) e Giuseppe Cremonini (Des Grieux), raccogliendo un consenso unanime ed entusiastico sia presso il pubblico che presso la critica. Nell'atto terzo, Des Grieux (*No, pazzo son*), dopo aver tentato di sottrarre Manon al suo triste destino, chiede di essere preso tra l'equipaggio come mozzo per seguirla nelle Americhe.

Nella primavera del 1856 Verdi, dopo aver rifiutato, l'anno precedente, di comporre una nuova opera per La Fenice con la motivazione che aveva in atto diversi progetti consistenti, in realtà, nella revisione di *Stiffelio* e della *Battaglia di Legnano*, si decise ad accettare la nuova offerta di contratto fatta dallo stesso teatro veneziano scrivendo, il 12 gennaio 1856, che poneva le stesse condizioni della *Traviata*. Soltanto alla fine dell'estate egli, tuttavia, poté scrivere a Piave che aveva deciso il soggetto il cui titolo era **Simon Boccanegra** dall'omonimo lavoro di A. Garcia Gutiérrez, lo stesso autore di *El Trovador*. L'opera, che alla prima rappresentazione avvenuta alla Fenice di Venezia il 12 marzo 1857 andò incontro a un fiasco, fu rifatta con modifiche effettuate sul libretto da Arrigo Boito e, in questa versione, fu rappresentata per la prima volta il 24 marzo 1881 alla Scala di Milano con grande successo. Tratta

dal *Prologo*, *A te l'estremo addio* è una delle pagine più coinvolgenti cantata da Jacopo Fiesco, sconvolto per la morte della figlia.

Accolta favorevolmente dal pubblico alla sua prima rappresentazione, avvenuta il 19 maggio 1842 al Teatro di Porta Carinzia a Vienna, **Linda di Chamounix** di Gaetano Donizetti su libretto di Gaetano Rossi, pur non diventando famosa al pari di altre opere del compositore bergamasco, per tutto il XX secolo ha avuto importanti rappresentazioni tra cui quella alla Scala diretta da Gianandrea Gavazzeni con Margherita Rinaldi e Alfredo Kraus. Inoltre celebri soprani hanno cantato in concerto la più bella aria di Linda *Oh luce di quest'anima*.

La Sonnambula, il cui soggetto fu tratto da *La Somnambule ou L'arrivée d'un nouveau seigneur*, un *ballet-pantomime* di Eugène Scribe e Pierre Aumer (1827) e da *La Somnambule, comédie-vaudeville* dello stesso Scribe e Germain Delavigne, fu scritta da Bellini in meno di due mesi e fu rappresentata per la prima volta al Teatro Carcano di Milano il 6 marzo 1831 con Giuditta Pasta (Amina), Giovanni Battista Rubini (Elvino) e Luciano Mariani (Il Conte Rodolfo). Nell'aria *Vi ravviso, o luoghi ameni*, il Conte Rodolfo resta sorpreso e quasi incantato nel rivedere i luoghi della sua giovinezza e si abbandona ad un estatico cantabile.

Romanza popolarissima, *E lucevan le stelle*, tratta dalla **Tosca**, che fu rappresentata per la prima volta al Teatro Costanzi di Roma il 14 gennaio 1900 sotto la direzione di Leopoldo Mugnone con Hariclea Darclée (Tosca), Emilio De Marchi (Cavaradossi) ed Eugenio Giraltoni (Scarpia), ebbe una gestazione piuttosto travagliata per quanto attiene al testo. Nel libretto di Illica e Giacosa questo passo presentava un carattere riflessivo e quasi filosofico poco adatto alla concezione della vita e della musica di Puccini il quale avrebbe preferito un addio in cui si esprimesse l'angoscia e la disperazione del suo personaggio per la definitiva

separazione dalla donna amata. La divergenza fu appianata quando il compositore, dopo aver fatto ascoltare ai librettisti la musica già composta, sottopose loro alcuni versi-guida che Giacosa trasformò immediatamente nell'attuale *E lucevan le stelle*, dove mantenne soltanto il verso *Muio disperato*. Il successo di questa romanza indusse il compositore a dichiarare che gli ammiratori avrebbero dovuto essergli grati per tre motivi: per aver scritto la musica; per averne fatto scrivere le parole e, infine, per non averla cestinata cedendo al parere degli esperti tra cui anche Ricordi che, per la verità, aveva stroncato l'intero terzo atto.

Ritenuto oggi uno dei capolavori di Bernstein, **Candide**, alla sua prima rappresentazione avvenuta il 1° dicembre 1956 a Broadway, andò incontro a un autentico insuccesso con incassi disastrosi e aspre critiche sui giornali che, tuttavia, apprezzarono la parte musicale. Tra le pagine più famose spicca l'aria di Cunegonda *Glitter and Be Gay (Brillare ed essere allegra)*, nella quale la donna parla di lusso e gioielli.

Nel 1891 Čajkovskij compose la sua ultima opera, **Iolanta**, su libretto del fratello Modest tratto dal dramma *Kong Renés datter (La figlia di Re Renato)* del danese Henrik Hertz tradotto in russo da Fëdor Miller e adattato da Vladimir Zotov per una rappresentazione al teatro Malyj di Mosca. L'opera andò in scena il 18 (6) dicembre 1892 al teatro Mariinskij di San Pietroburgo diretta da Eduard Napravnik, assieme all'ultimo balletto *Ščelkunčik (Schiaccianoci)* con un'accoglienza favorevole da parte del pubblico.

Lasciata incompiuta da Puccini per la sopravvenuta morte e completata da Franco Alfano, **Turandot** fu rappresentata per la prima volta il 25 aprile 1926 sotto la direzione di Toscanini che, però, non eseguì il finale di Alfano. Tratta dal terzo atto, la celeberrima romanza, *Nessun dorma*, che costituisce un autentico cavallo di battaglia di tutti i grandi tenori, è divisa in due parti, la prima delle quali di carattere declamatorio è su un'armonia statica, mentre la seconda, d'intenso lirismo, è dominata dal tema del nome e si conclude con il celebre intervallo di *sesta (re-si)* che risolve sul *la* sulla parola *vincerò*.

Rappresentata il 5 aprile 1874 con grande successo al Theater an-der Wien, **Die Fledermaus**

(*Il pipistrello*) è l'operetta più famosa di Johann Strauss figlio, il *re del valzer*, che, prima di questo lavoro, si era dedicato con scarso successo al teatro. Molto probabilmente fu l'alto livello qualitativo del libretto di Richard Genée a convincere Strauss che, attratto immediatamente dal testo, compose l'operetta in appena 43 giorni. Il libretto di Richard Genée trae le sue fonti dal vaudeville *Le reveillon (Il veglione)*, scritto dalla coppia Meilhac ed Halévy e tradotto in tedesco da Karl Haffner su commissione del direttore del Carltheater, Steiner. Tratto dal secondo atto, il *couplet* di Adele, *Mein herr Marquis (Mio caro marchese)*, è una pagina ironica a ritmo di valzer.

Tratto dal primo atto della **Tosca**, che si svolge nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, è, invece, l'appassionato duetto *Mario, Mario*.

Nonostante il progetto di comporre **Adriana Lecouvreur** risalisse al 1899, la composizione andò a rilento per problemi sorti tra Francesco Cilea e il librettista e soltanto il 6 novembre 1902 l'opera calcò le scene del Teatro Lirico di Milano ottenendo un grande successo destinato a ripetersi sia in Italia che all'estero fino al 1910 per cadere, poi, lentamente nell'oblio soprattutto in Italia. Tratta dal primo atto, l'aria di Adriana, *Io son l'umile ancella*, è una pagina di dolce e quasi ingenuo lirismo la cui parte iniziale costituirà musicalmente il *Leitmotiv* dell'eponima protagonista e che rappresenta bene il ruolo dell'attrice, ancella dell'autore e dell'opera da lei interpretata.



MARIA BADSTUE

Direttrice

Innovazione, passione e versatilità sono i tratti distintivi della direttrice d'orchestra danese Maria Badstue, nata in India ed elogiata come "una delle migliori giovani musiciste di oggi" (Berlingske Media). Vincitrice della prestigiosa Taki Alsop Conducting Fellowship (TACF) nel 2019, Maria Badstue è molto popolare nei paesi nordici, in particolare Svezia, Danimarca e Norvegia. È direttore artistico e fondatrice della Nordic Masterclass for Conductors (di cui ricorre il decennale nel 2023) e della INDK Symphonic Collaboration (lanciata nel 2018) nonché cofondatrice del The Ørestad Klassiske Musik Festival di Copenaghen, un nuovo festival musicale incentrato sui giovani e l'ambiente, lanciato nell'autunno 2021. Nella stagione 2022-23 ha debuttato in Italia con l'Orchestra di Padova e del Veneto e in Francia con l'Orchestre Philharmonique de Nice dirigendo *Le Sacre du Printemps* di Stravinskij. Nella primavera del 2023 ha debuttato negli Stati Uniti con la Portland Opera dirigendo la produzione di *Thumbprint* di Kamala Sankaram. Tra le orchestre in cui è stata ospite figurano la Filarmonica della Danimarca meridionale, la Filarmonica di Copenaghen, la Royal Danish Orchestra, le Orchestre Sinfoniche di Aarhus, Odense e Aalborg, Randers Chamber Players e la Danish National Chamber Orchestra; le Orchestre sinfoniche svedesi di Göteborg, Helsingborg e Malmö, Orkester Norden e Kristiansand Symphony nonché l'Orchestra della Radio Rumena. Oltre alla Taki Alsop Conducting Fellowship, Maria Badstue è stata vincitrice del 5° Concorso Lovro von Matatic con l'Orchestra della Radio e della Televisione Croata e ha ricevuto il Premio Sonning Talent, una borsa di studio della Augustinus Foundation (Danimarca) e una dalla Hämeenlinna City. Trombettista qualificata, Maria Badstue ha lavorato come solista in Danimarca e Finlandia prima di concentrarsi sulla carriera di direttrice d'orchestra. I precedenti incarichi includono il ruolo di assistente al direttore sia di Esa-Pekka Salonen (Philharmonia Orchestra, stagione 2016/2017) che di Michael Boder (Wiener Staatsoper, produzione 2015 di *Cardillac* di Hindemith). Maria Badstue ha conseguito un master in direzione d'orchestra presso l'Accademia statale norvegese e in Tromba presso l'Accademia Nazionale di Musica Danese.



FIorenza CEDOLINS

soprano

È una delle cantanti liriche più famose, nota per la bellezza, dolcezza, colore caldo della sua voce, volume, dizione chiara, tecnica vocale raffinata. Dopo aver vinto il Concorso Internazionale di Luciano Pavarotti a Philadelphia (1995), dove si esibisce in *Tosca* con Pavarotti, da allora è protagonista nei più importanti teatri d'opera del mondo. Del 2008 è l'inaugurazione della stagione del Teatro alla Scala di Milano con il *Don Carlo*, preceduto dalla *Madama Butterfly* e seguita da *I Pagliacci*. Al Teatro Massimo di Palermo è *Tosca* e *Adriana Lecouvreur* mentre al Bellini di Catania è protagonista della *Norma* che segnò nel dicembre 1999 il passaggio del millennio. Al Festival del Maggio Musicale Fiorentino inaugura le celebrazioni verdiane nel 2001 con *Il Trovatore* e ritorna per *Manon Lescaut*, *Madama Butterfly*, *Bohème*. Al Festival dell'Arena di Verona debutta nel 1999 con *Tosca* e ritorna per 14 stagioni come protagonista anche di diverse inaugurazioni, sempre con tutti i più temibili title-roles del soprano lirico-drammatico, *Aida*, *Tosca*, *Trovatore*, *Madama Butterfly*, *Bohème...*, così come al Festival Verdi di Parma che inaugura due volte con *Il Trovatore*, seguito da *Luisa Miller* e la *Messa da Requiem*. La grande carriera internazionale inizia nel 2011 con il debutto al Metropolitan Opera House di New York con *Madama Butterfly* dove ritorna come *Aida*, alla ROH Covent Garden di Londra debutta con *Il Trovatore*, all'Opéra Bastille di Parigi con *Tosca* e allo Staatsoper di Vienna con *Madama Butterfly*, al Teatro Real di Madrid è *Luisa Miller* seguita da *Il Trovatore* e *Andrea Chénier*, al Gran Teatro del Liceu interpreta *Madama Butterfly* poi *Tosca*, *Norma*, *Il Trovatore*, *Falstaff*, *Bohème*. In estremo Oriente, molto amata dal pubblico giapponese e non solo, si esibisce al New National Theater ed alla Suntory Hall, in Cina al Festival di Shanghai con una tournée del Festival di Salisburgo ed in Corea al Seul Art Center Si ricordano inoltre le sue esibizioni al Teatro Comunale di Bologna con *I Masnadieri*, *Manon Lescaut* al Teatro Regio di Torino, *Aida* e *Luisa Miller*, al Teatro La Fenice di Venezia, *La Rondine*, *Madama Butterfly*, *Maria Stuarda* ed il Concerto di Capodanno, al Teatro Massimo di Palermo *Adriana Lecouvreur* e *Tosca*, al Teatro San Carlo di Napoli *Aida*, *Suor Angelica*, *Tosca*, *Fedora*. Ha eseguito la *Messa di Requiem* di Verdi nei più prestigiosi Auditorium mondiali, all'Arena di Verona e alla Avery Fischer Hall di New York con Lorin Maazel, alla Royal Albert Hall di Londra e al Festival di Musica Sacra di Roma con i Wiener Philharmoniker diretti da Daniele Gatti, all'Auditorium Santa Cecilia di Roma, al Dorothy Chandler

Pavillon di Los Angeles con Zubin Mehta, al Wiener Festwochen di Vienna con Riccardo Chailly, alla Suntory Hall di Tokyo con Dániel Oren.

Numerosi i premi prestigiosi quali “Premio Abbiati della Critica Italiana”, “Premio Puccini” della Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago, per ben due volte “Premio Zenatello” dell’Arena di Verona, Premio Campoamor della Critica Spagnola “miglior cantante dell’anno 2008”, anche “Artist of the Year Award 2007” al Liceu di Barcellona da “IV and V Piso Association” e il “Premio Muse” a Firenze.

La sua discografia comprende tra gli altri *Aida* dal San Carlo di Napoli, *Il Trovatore* e *Luisa Miller* al Festival Verdi di Parma, *Tosca* al Maggio Musicale Fiorentino con Bocelli e Mehta, *Tosca* con la regia di De Ana e *Madama Butterfly* con la regia di Zeffirelli all’Arena di Verona, *La Rondine* con la regia di Vick e *Maria Stuarda* con la regia di Krief alla Fenice di Venezia, *Norma* al New National Theater di Tokyo con la regia di De Ana e al Gran Teatro del Liceu di Barcellona, *Falstaff* dal Salzburger Festspiele diretta da Mehta con la regia di Michieletto, *I pagliacci* dall’Opernhaus di Zurigo, il DVD “Dedicato a Puccini” al Teatro del Giglio di Lucca per le Celebrazioni Pucciniane.

Dal 2023, come Direttrice Artistica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dedica particolare attenzione alla difesa, scoperta e valorizzazione dei talenti e della musica italiana, anche contemporanea. Titolare della cattedra di Canto Lirico per i corsi di Laurea Magistrale e Bachelor all’Università “Conservatori del Liceu” di Barcelona, docente delle Accademie del Maggio Musicale Fiorentino e Verdiana del Festival Verdi di Parma, tiene costantemente conferenze e masterclass su tecnica, interpretazione e stile del repertorio italiano e francese presso importanti istituzioni quali i Conservatori G.Verdi di Milano, A.Boito di Parma, il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, la Scuola dell’Opera del Teatro Comunale di Bologna.

Fondatrice della SOI Scuola dell’Opera Italiana Fiorenza Cedolins, segue da oltre un ventennio la preparazione e l’avvio alla carriera di giovani cantanti a cui si è aggiunta, dal 2020 la creazione del Concorso di Canto Lirico Virtuale SOI Scuola dell’Opera Italiana Fiorenza Cedolins, ideato primo al mondo interamente online che giunge ora alla 4a edizione.



YUTONG SHEN

Soprano

Il soprano Yutong Shen nasce a Jiangsu (Cina) il 19.03.1999. Inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni e lo studio del canto lirico all'età di 16 anni nella sua città natale. A 17 anni studia con il cantante d'opera cinese Honglin Liu (artista teatrale nazionale A) a Pechino.

Nel 2018 si trasferisce a Stuttgart per frequentare le lezioni di Silva Koncza (Stuttgart State Music Academy).

In seguito studia con la prof.ssa Alexandra Coku e Lisa Wedekind alla Trossingen State University of Music dove consegue la laurea Bachelor.

Dal 2021 studia presso l'Università di Musica di Würzburg con la Prof.Alexandra Coku.

Partecipa a numerosi spettacoli tra i quali il Piccolo Opera Festival in Slovenia; il New Year Opera Gala Konzert in Bulgaria; il Festival im Lied Würzburg, «Aufbruch» Concerto congiunto delle Accademie musicali bavaresi con una prima mondiale di Romeo Wecks *Orpheus* di Telemann (ruolo di Ismene). Soprano solista nella *Missa Solemnis in do maggiore* op.86 di Beethoven e nel Teatro musicale multimediale «Orpheus 1607-2019».

Nell'estate 2022, invitata dalla Prof.ssa Cedolins come vincitrice del Concorso SOI, frequenta l'Opera Studio SOI Scuola dell'Opera Italiana Fiorenza Cedolins dove debutta Adina nell'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti a Milano e Torino.

È vincitrice al Concorso di Canto Lirico Virtuale SOI Scuola dell'Opera Italiana Fiorenza Cedolins 2022 del 1° premio categoria Lied e dei seguenti Premi Speciali: Teatro Comunale di Bologna, invito al Gala dei Vincitori, patrocinatore il Sovrintendente Maestro Fulvio Macciardi; Teatro dell'Opera Nazionale di Beijing NCPA, Concerto, patrocinatore Maestro Lü Jia; Piccolo Opera Festival, recital.

È vincitrice al Concorso di Canto Lirico Virtuale SOI Scuola dell'Opera Italiana Fiorenza Cedolins 2023 del 3° Premio; Premio Speciale al Miglior video per regia, scena, costumi; Premio Speciale I Solisti Veneti: Concerto con l'Orchestra da Camera de I Solisti Veneti nell'ambito del Veneto Festival 2023; Premio Speciale Team Danieli al migliore interprete preferibilmente nato o residente in Friuli; Premio Speciale Teatro di Erfurt: Contratti per la stagione 2023-2024.



PARK JAEBEOM

Tenore

Nato nel 1988 in Corea del Sud, ha studiato presso l'Università d'Arte "Chu-Gye" laureandosi nel 2017 sotto la guida del Prof. Kim Younghwan. Nel 2019 è venuto in Italia e ha frequentato il secondo anno di biennio al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma sotto la guida della Prof.ssa Donatella Saccardi. Nel 2021 ha frequentato l'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma.

Nel 2021 ha ottenuto il Primo Premio al 16° Concorso Internazionale di Canto lirico Rinaldo Pelizzoni e il Terzo premio al 4° Concorso lirico internazionale San Colombano. Nel 2022 ha ottenuto il Premio Speciale al Concorso Internazionale di Canto Bellano Paese degli Artisti. È stato finalista al 3° Concorso internazionale di canto lirico Nicolaj Ghiaurov, al 4° Concorso Lirico Salvatore Licita e al 7° Concorso Lirico Voci in Canto.

Nel 2011 ha debuttato il ruolo di Nemorino ne *L'elisir d'amore* di G. Donizetti presso il Seoul Art Center della Corea del Sud e, nel 2019, ha debuttato il ruolo di Mario Cavaradossi nella *Tosca* di G. Puccini presso il Teatro Crystal di Collecchio. Nel 2022 ha cantato il ruolo di Rodolfo ne *La Bohème* di G. Puccini presso il Teatro Crystal di Collecchio. Nel 2022 ha cantato il ruolo di Mario Cavaradossi nella *Tosca* di G. Puccini presso il Summer Reggia Opera Festival a Colorno. Nel 2022 ha cantato il ruolo di Rodolfo ne *La Bohème* di G. Puccini presso il Teatro del Giglio e la Fondazione Giacomo Puccini, in collaborazione con l'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma.

Si è esibito in numerosi concerti (*Prima che si alzi il sipario-Turandot, Simon Boccanegra, Ernani*), alla presentazione del Festival Verdi 2022 presso il Teatro Regio di Parma e ha interpretato la parte di *Verdi off* 2020, 2021.



GOSH SARGSYAN

basso

Nato il 12 luglio 1997 a Yerevan, nel 2004 ha iniziato a studiare presso il dipartimento di pianoforte della scuola di musica Chukhajyan, diplomandosi nel 2011. Nel 2014 è stato ammesso al dipartimento di canto lirico del Conservatorio statale di Yerevan intitolato a Komitas.

Dal 2013 studia nella classe del famoso tenore Gegham Grigoryan. Dal 2016 ha continuato i suoi studi nella classe di Artista Onorato della Repubblica di Armenia Gevorg Hakobyan. Nel 2015 si è esibito per la prima volta al Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto intitolato ad Alexander Spendiaryan. Nel 2016 è stato inserito come solista nel Programma Giovani dell'Opera.

Ha prestato servizio nelle forze armate RA dal 2018 al 2020.

Dal 2023 è membro del Teatro dell'Opera e del Balletto intitolato ad Alexander Spendiaryan come solista. Nello stesso anno ha interpretato i ruoli di Dulcamara (*L'elisir d'amore* di Donizetti) e Kyochva (*Anoush* di Armen Tigranyan) al Teatro Nazionale dell'Opera e nel 2023 ha interpretato il ruolo di Commendatore (*Don Giovanni* di Mozart) all'Opera Studio del Conservatorio Statale.

Nel settembre 2022 partecipa al concorso internazionale «Ottavio Ziino» tenutosi a Roma, arrivando in finale. Nel 2023 è stato invitato e ha partecipato al concorso «35th Annual Eleanor McCollum Competition for Young Singers» tenutosi alla Houston Grand Opera negli Stati Uniti, raggiungendo la finale. Nel 2023 ha partecipato al «Concorso Internazionale online SOI Firenze Cedolins» classificandosi primo.

L'ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

COORDINATORE DIREZIONE ARTISTICA

Francesco Di Mauro

VIOLINO DI SPALLA

Marlene Prodigio *°

VIOLINI PRIMI

Agostino Scarpello **

Giorgia Beninati °

Maurizio Billeci

Andrea Cirrito °

Sergio Di Franco

Cristina Enna

Girolamo Lampasona °

Martina Ricciardo °

Luciano Saladino

Ivana Sparacio

Salvatore Tuzzolino

VIOLINI SECONDI

Alessio Nicosia *°

Francesco Graziano **

Angelo Cumbo

Giuseppe Di Chiara °

Debora Fuoco

Federica Gatti °

Francesca Iusi

Giulio Menichelli °

Giuseppe Pirrone

Francesca Richichi

VIOLE

Claudio Laureti *°

Vytautas Martisius**°

Renato Ambrosino

Giuseppe Brunetto

Gaetana Bruschetta

Roberto De Lisi

Francesco Montalto °

Roberto Presti

VIOLONCELLI

Enrico Corli *°

Francesco Giuliano **

Loris Balbi

Sonia Giacalone

Daniele Lorefice °

Giovanni Volpe °

CONTRABBASSI

Damiano D'Amico *

Francesco Monachino ***°

Antonio Di Costanzo °

Francesco Mannarino

OTTAVINO

Debora Rosti

FLAUTI

Fulvio Ferrara *°

Claudio Sardisco

OBOI

Elisa Metus *°

Stefania Tedesco

CORNO INGLESE

Maria Grazia D'Alessio

CLARINETTI

Alessandro Cirrito *°

Gregorio Bragioli

Innocenzo Bivona (cl. basso) °

FAGOTTI

Laura Costa *

Massimiliano Galasso

CORNI

Alessandro Fraticelli *°

Sabrina De Rosa °

Rino Baglio

Gioacchino La Barbera °

TROMBE

Giovanni Re *°

Antonino Peri

Francesco Paolo La Piana

TROMBONI

Francesco Tolentino *°

Calogero Ottaviano

Andrea Pollaci

BASSO TUBA

Salvatore Bonanno

TIMPANI

Tommaso Ferrieri Caputi *°

PERCUSSIONI

Massimo Grillo

Giovanni Dioguardi °

Giuseppe Sinforini °

ARPA

Matteo Ierardi *°

CELESTA

Riccardo Scilipoti *

ISPETTORI D'ORCHESTRA

Giuseppe Alba

Davide Alfano

Domenico Petruzzello

* *Prime Parti*

** *Concertini e Seconde Parti*

° *Scritturati aggiunti Stagione*



Prossimi appuntamenti

SABATO 1 LUGLIO, ORE 21

Ventimiglia di Sicilia, Anfiteatro Comunale

DOMENICA 2 LUGLIO, ORE 21

Palermo, Piazza Ruggiero Settimo

Alessandro Bonato direttore

Kevin Spagnolo clarinetto

Bizet *Carmen, suite n° 1*

Lovreglio-Verdi *Fantasia da Concerto su temi della Traviata per clarinetto e orchestra*

Françaix *Tema con Variazioni per clarinetto e orchestra d'archi*

Bizet *Arlesiana, suite n° 1*

Bizet *Carmen, suite n° 2*



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gaetano Cuccio
Presidente

Giovanni Lorenzo Catalano
Vicepresidente

Sonia Giacalone

Alessandra Ginestra

Dario Romano

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Fulvio Coticchio
Presidente

Pietro Siragusa

SOVRINTENDENTE

Andrea Peria Giaconia



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO



Città di Palermo

www.orchestrasinfonicasiciliana.it

BOTTEGHINO POLITEAMA GARIBALDI

biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it

Tel. +39 091 6072532/533

BIGLIETTERIA
ONLINE H24
VIVATICKET

Link diretto
di acquisto

